


The logo for ISRI (Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali) features the acronym 'ISRI' in a bold, black, sans-serif font. It is flanked by two thick, horizontal red bars, one above and one below the text.

Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali



REG. N. 9175/ISRI
UNI EN ISO 9001/2000

A large, faint, light-gray map of the island of Sardinia serves as a background for the central text. The map shows the island's coastline and internal regional divisions.

Programma Operativo della Regione Autonoma della Sardegna 2007-2013

LA VALUTAZIONE EX-ANTE DEL PROGRAMMA

Cagliari, 10 giugno 2007



FINALITA' E OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE EX ANTE

REG (CE) 1083/2006 – Art. 47

Le valutazioni sono volte a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei Fondi, nonché la strategia e l'attuazione dei programmi operativi con riguardo ai problemi strutturali specifici che caratterizzano ... le regioni interessate ...

REG (CE) 1083/2006 – Art. 48

... Le valutazioni *ex ante* sono volte ad ottimizzare l'attribuzione delle risorse di bilancio nell'ambito dei programmi operativi e a migliorare la qualità della programmazione. Esse individuano e stimano le disparità, i divari e il potenziale di sviluppo, gli scopi da raggiungere e i risultati previsti, i traguardi quantificati, la coerenza, se del caso, della strategia proposta per la regione, il valore aggiunto comunitario, la misura in cui si è tenuto conto delle priorità della Comunità, gli insegnamenti tratti dalla programmazione precedente e la qualità delle procedure di attuazione, sorveglianza, valutazione e gestione finanziaria. ...

STRUTTURA DELLA VALUTAZIONE EX ANTE



The flowchart is set against a background map of Sardinia. It consists of five rounded rectangular boxes connected by arrows pointing downwards and to the right. The boxes contain the following text: 'Esame dell'analisi socio-economica', 'Analisi della rispondenza della strategia ai fabbisogni', 'Coerenza interna ed esterna della strategia', 'Individuazione e stima dei risultati e degli impatti', and 'Analisi del sistema di attuazione proposto'.

Esame dell'analisi socio-economica

Analisi della rispondenza della strategia ai fabbisogni

Coerenza interna ed esterna della strategia

Individuazione e stima dei risultati e degli impatti

Analisi del sistema di attuazione proposto

L'analisi SWOT della Sardegna

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">▪ Dinamica positiva del PIL▪ Risorse ambientali e paesaggistiche di pregio▪ Attrattività turistica	<ul style="list-style-type: none">▪ Modello insediativo disperso. Scarsa urbanizzazione▪ Insularità▪ Basso livello di scolarizzazione▪ Scarso livello di accessibilità▪ Tessuto produttivo gracile e scarsamente innovativo▪ Concentrazione dei flussi turistici▪ Situazione occupazionale problematica▪ Bassa offerta di servizi sociali
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none">▪ Crescita del trasporto aereo▪ Crescita dell'attività di transshipment	<ul style="list-style-type: none">▪ Dinamiche imprenditoriali e occupazionali non positive▪ Inadeguatezza dei dispositivi di prevenzione e tutela ambientale

I fabbisogni specifici della Sardegna e le risposte strategiche del POR

I FABBISOGNI INDIVIDUATI PER LA SARDEGNA:

Favorire la permanenza e il completamento dei percorsi di istruzione superiori e universitari

Accrescere e innalzare il livello qualitativo dei servizi per le famiglie e gli individui, particolarmente nelle aree interne e svantaggiate della regione

Potenziare e migliorare la rete infrastrutturale dei trasporti, favorendo prioritariamente il riequilibrio modale e quello tra trasporto pubblico e privato

Valorizzare i centri di eccellenza dell'economia della conoscenza, favorendo l'incontro e l'integrazione tra impresa e ricerca

Supportare la creazione, la crescita e l'agglomerazione delle imprese, puntando sull'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione

Mettere a punto un sistema di monitoraggio e tutela dell'ambiente adeguato alla qualità del patrimonio

Perseguire la diversificazione territoriale e stagionale dei flussi turistici facendo leva su una valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali e culturali

Favorire la riqualificazione urbana in chiave di valorizzazione del pregio paesistico e di miglioramento della qualità della vita

Migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei servizi a connotazione "ambientale"

Accrescere l'efficacia dell'azione della Pubblica Amministrazione

LE RISPOSTE STRATEGICHE DEL POR:

Contrasto alla marginalità sociale attraverso la riduzione del *digital divide*, il miglioramento dei servizi alla persona, la riqualificazione urbana, la lotta alla dispersione scolastica

Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per i trasporti volto a favorire l'intermodalità e il servizio pubblico

Creazione di opportunità di sviluppo sociale ed economico diffuso nei settori della cultura, della creatività, dell'ambiente, del turismo

Sostegno al sistema produttivo imperniato sull'aggregazione delle imprese, il raccordo con il sistema dell'innovazione e della ricerca, l'internazionalizzazione, la qualificazione dei servizi, il miglioramento dell'accesso al credito

Tutela del patrimonio ambientale e prevenzione dei rischi naturali e di origine antropica

Promozione della diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica

Contributo alla lotta globale all'effetto serra con la promozione del risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabile

Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi ambientali

Qualificazione dell'azione, della presenza e dell'immagine della Pubblica Amministrazione

La ripartizione delle risorse

Priorità	TITOLO PRIORITA'	Quota Riparto QSN	POR FESR + POR FSE + FAS Regionali	
			%	Importo
1	MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	9,00%	10,58%	496,3
1.1	Istruzione	5,00%	6,57%	307,9
1.2	Formazione	4,00%	4,02%	188,4
2	PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITA'	14,00%	13,07%	613,1
2.1	Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica		3,52%	165,3
2.2	Società dell'Informazione		9,55%	447,8
3	USO SOSTENIBILE E EFFICIENTE DELLE RISORSE AMBIENTALI PER LO SVILUPPO	15,80%	19,85%	930,9
3.1	Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	2,80%	3,99%	187,2
3.2	Risorse Idriche		4,70%	220,3
3.3	Difesa del Suolo e Prevenzione dei Rischi Naturali		3,50%	164,0
3.4	Difesa e Gestione delle Zone Costiere		1,09%	51,1
3.5	Rifiuti		3,38%	158,4
3.6	Bonifiche dei Siti Contaminati		2,65%	124,4
3.7	Strumenti di Governo per lo Sviluppo Sostenibile		0,54%	25,5
4	INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE	8,80%	8,84%	414,8
4.1	Servizi per la Salute		2,65%	124,4
4.2	Integrazione Sociale		3,60%	169,0
4.3	Contrasto dello Spopolamento delle Aree Interne		2,41%	113,0
4.4	Sicurezza e Legalità	1,40%	0,18%	8,5
5	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITA' E LO SVILUPPO	9,00%	6,03%	283,0
5.1	Biodiversità e Risorse Naturali		2,05%	96,1
5.2	Beni e Attività Culturali		2,53%	118,8
5.3	Turismo Sostenibile		1,45%	68,1
5.4	Grandi Attrattori Naturali, Culturali e Turismo	2,30%	0,00%	0,0
6	RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITA'	17,00%	16,88%	791,6
6.1	Rete Stradale		12,89%	604,4
6.2	Rete Ferroviaria		0,73%	34,0
6.3	Sistema Aeroportuale		0,36%	17,0
6.4	Sistema Portuale		0,36%	17,0
6.5	Mobilità nelle Aree Urbane		2,18%	102,1
6.6	Centri Intermodali		0,36%	17,0
7	COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI E OCCUPAZIONE	16,00%	15,30%	717,7
7.1	Competitività dei Sistemi Produttivi		6,75%	316,6
7.2	Sistema Industriale (include industria, artigianato e servizi)		4,35%	204,2
7.3	Sistema Agroalimentare e Forestale		0,00%	0,0
7.4	Pesca e Acquacoltura		0,00%	0,0
7.5	Politiche Attive del Lavoro		4,20%	196,9
8	COMPETITIVITA' E ATTRATTIVITA' DELLE CITTA', DEI SISTEMI URBANI E DELLE AREE RURALI	7,20%	6,51%	305,4
8.1	Città		3,98%	186,6
8.2	Reti di Comuni		2,53%	118,8
8.3	Aree Rurali		0,00%	0,0
9	APERTURA INTERNAZIONALE E ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI, CONSUMI E RISORSE	1,20%	1,09%	51,1
9.1	Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi		0,54%	25,5
9.2	Attrazione di Investimenti		0,54%	25,5
9.3	Cooperazione Internazionale e Territoriale		0,00%	0,0
10	GOVERNANCE, CAPACITA' ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI E EFFICACI	2,00%	1,84%	86,2
10.1	Assistenza Tecnica		1,50%	70,4
10.2	Azioni di Sistema		0,34%	15,8
	TOTALE	100,00%	100,00%	4690,1

La previsione degli impatti occupazionali

	Maschi	Femmine	Totale
ULA create dal Programma, di cui	1.151	5.548	6.699
- di cantiere	543	2.617	3.160
- permanenti	608	2.931	3.539
Deficit attuale per obiettivo di Lisbona	24.663	131.024	155.687
Incremento tendenziale al 2013	9.039	35.837	43.980
Deficit al 2013 per obiettivo di Lisbona	15.624	95.188	110.812
Contributo del PO all'obiettivo di Lisbona	7,4%	5,8%	6,0%

La previsione degli impatti sulle fonti energetiche rinnovabili

Obiettivo fonti rinnovabili a fine Programma:

25%

Valore attuale fonti rinnovabili:

6,9%

Fabbisogno:

+18,1% (ca. 2 mln MWh/anno)

Impatto prevedibile PO FESR:

+ 300/700 mila MWh/anno



Necessità di integrare il PO FESR con altri strumenti per raggiungere l'obiettivo prefisso